

Codice A1817B

D.D. 10 gennaio 2025, n. 25

Istanza di Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Norè con guado a corda molle in blocchi di pietra a servizio di pista ciclopedonale nell'ambito del progetto "Interventi di valorizzazione dell'area protetta denominata Bosco Solivo", in comune di Borgo Ticino (NO). Richiedente: Comune di Borgo Ticino. Autorizzazione idraulica n.108/24 (R.D. 523/1904).



ATTO DD 25/A1817B/2025

DEL 10/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Norè con guado a corda molle in blocchi di pietra a servizio di pista ciclopedonale nell'ambito del progetto "Interventi di valorizzazione dell'area protetta denominata Bosco Solivo", in comune di Borgo Ticino (NO).
Richiedente: Comune di Borgo Ticino.
Autorizzazione idraulica n.108/24 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 11/09/2024, con nota prot. n.10683 (ns. prot. n.42596/A1817B in pari data), l'Ing. Cristian Mancin, in qualità di responsabile del servizio del Comune di Borgo Ticino (NO), ha trasmesso istanza di Autorizzazione idraulica per Realizzazione guado sul torrente Norè in Comune di Borgo Ticino (NO) a servizio della pista ciclopedonale nell'ambito dei lavori di valorizzazione dell'area protetta denominata "Bosco Solivo", posti nel territorio del medesimo Comune;
- all'istanza è allegato il progetto di fattibilità tecnico-economica a firma del professionista incaricato Arch. Fontaneto Adriano;
- in data 19/09/2024, con nota prot. n.43859/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo al richiedente e contestuale richiesta integrazioni;
- in data 19/09/2024 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n.43861/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;
- in data 25/09/2024, (ns. prot. n.44545/A1817B in pari data), l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;

- in data 28/11/2024, con nota prot. n.56415/A1817B, lo scrivente Ufficio ha sollecitato il richiedente alla presentazione delle integrazioni richieste con la nota sopraccitata;

- in data 10/12/2024, con nota prot. n.14693 (ns. prot. n.58990/A1817B del 11/12/2024), il Comune ha trasmesso integrazioni a completamento della documentazione presentata in prima istanza, modificando la tipologia del guado e proponendolo a corda molle in blocchi di pietra, anziché con tubi prefabbricati;

- in data 08/01/2025, con nota prot. n.275 (ns. prot. n.570/A1817B in pari data) il proponente ha trasmesso ulteriori specifiche tecniche sulle soluzioni progettuali adottate per la realizzazione del guado.

Preso atto che:

- il progetto mira alla realizzazione di un guado carrabile a corda molle in pietra, con annesso passaggio pedonale, anch'esso in blocchi di pietra ma parzialmente annegati in un massetto di calcestruzzo, sopraelevato rispetto all'estradosso del guado posto alla quota di fondo alveo.

Considerato che:

- gli interventi in oggetto non sono soggetti a concessione né a pagamento di canone, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Norè, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. le nuove opere in progetto dovranno essere allineate/raccordate alle sponde ed agli eventuali manufatti esistenti, al fine di non creare turbativa al regolare deflusso delle acque;

2. i blocchi in pietra costituenti la porzione di guado carrabile, posti al di sotto del fondo alveo, dovranno essere intasati in calcestruzzo, in modo da garantirne la stabilità ed evitarne lo scalzamento in ogni condizione di deflusso del corso d'acqua;

3. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

4. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali litoidi fuori alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi;

5. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari

secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n.10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Norè con guado a corda molle in blocchi di pietra, a servizio di pista ciclopedonale nell'ambito del progetto "Interventi di valorizzazione dell'area protetta denominata Bosco Solivo", in Comune di Borgo Ticino parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, l'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Norè, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;
2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;
3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. al termine dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l'alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
5. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 2 (due), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle tratte interessate dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. n.104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani – Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

